

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_53 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di Quattro Castella ricadente nei Comuni di Quattro Castella e S. Polo D'Enza (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

| | | |
|---|--|--|
| ID_53 | SITAP 80165 | |
| | Provvedimento ai sensi: L.1497/39 | Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d) |
| Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di Quattro Castella ricadente nei Comuni di Quattro Castella e S. Polo D'Enza | | |
| Comuni interessati | Quattro Castella e S. Polo D'Enza (RE) | |
| Provvedimento originario | Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985 | |
| Data di ricognizione del CTS | 17/04/2019 | |

In data 17/04/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta 21 marzo 2019 e concluso nella seduta del 17 aprile 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

| | | |
|---|--|--|
| ID <u>53</u> | SITAP 80165 | |
| | Decretato ai sensi: L.1497/39 | Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1 |
| Titolo originale del decreto | Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ricadente nei comuni di Quattro Castella e S. Polo D'Enza | |
| Comuni storicamente interessati | Quattro Castella e S. Polo D'Enza | |
| data provvedimento | Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985 | |
| data notifica | | |
| data pubblicazione | Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985 | |
| data affissione Albo pretorio | | |
| data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio | | |
| Cartografie allegate | planimetria IGM con intestazione e timbro della Soprintendenza | |
| Criticità | | Decisione condivisa |
| 1. Per giungere da Bergonzano alla località Madonna della Battaglia la perimetrazione non segue l'attuale viabilità principale, bensì segue una via secondaria passante per Casa Valle, che costituiva la viabilità principale nella cartografia originale IGM. Entrambe le strade risultano presenti nelle foto aeree anni Settanta. | | Dato che l'Oratorio della Madonna della Battaglia viene citato nel testo come elemento che arricchisce questo ambito territoriale, non si apportano modifiche alla perimetrazione per non escluderlo dall'area tutelata come avverrebbe seguendo l'attuale strada principale. |
| 2. Passata la località Madonna della Battaglia, il perimetro sulla cartografia originale segue una strada non più esistente già all'epoca del decreto e addirittura non più documentata già dal volo aereo del 1954. | | Nel disegnare il perimetro dell'area tutelata si segue la strada odierna, l'unica attestata già dal 1954. |
| 3. In località Monticelli, la descrizione del perimetro presente nel decreto fa riferimento ad un "Rio Fasola" del quale non si è trovato riscontro nella cartografia. La cartografia fa invece riferimento al corso del Rio Monticelli, fino al punto in cui esso si congiunge alla | | Si è notato che il "Rio Fasola" citato, potrebbe derivare da un'erronea interpretazione dell'idronimo Rio Enzola, effettivamente presente in cartografia e situato a circa 500 m alla sinistra idrografica del Rio Monticelli. Si è scelto quindi di seguire il corso del Rio Enzola fino alla sua intersezione con la strada che porta a Monticelli. In questa maniera il perimetro attraversa anche il centro dell'abitato che viene indicato come punto di partenza |

| | |
|--|--|
| strada Monticelli-Quattro Castella-Bergonzano. | del perimetro nel decreto. Da qui si è poi seguita la strada citata Monticelli-Quattro Castella- Bergonzano, fino all'intersezione con il Rio Monticelli. |
| 4. Il testo non specifica su quale limite stradale si attesti il perimetro dell'area tutelata ma evidenzia gli aspetti panoramici lungo il perimetro dell'area tutelata. | Si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno delle strade in quanto il CTS ne ha riscontrato la particolare rilevanza paesaggistica o storica. |
| 5. Il titolo del provvedimento non specifica quale sia l'area tutelata tra i Comuni di Quattro Castella e S. Polo d'Enza. | Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area di Quattro Castella ricadente nei Comuni di Quattro Castella e S. Polo d'Enza", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela. |

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 01 agosto 1985, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 17 aprile 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e

ROBERTO GABRIELLI



urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da
specifica determinazione del Direttore Generale alla
Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

Ilaria Di Cocco
DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA
Francesca Tomba

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

Cristian Prati

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI
Valeria Bucchignani

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

Francesco Eleuteri